

proposta

DOMENICA 21^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1678 - 22 AGOSTO 2021

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

NOTIZIE UTILI CHE SARANNO COMUNQUE INUTILI

1.

Le intenzioni delle Messe si concordano in canonica presso la segreteria (9—12 tutti i giorni tranne la domenica). E lo si fa almeno una settimana prima. Lo si può fare anche solo per telefono.

La possibilità di portare il bigliettino dieci minuti prima della messa deve considerarsi eccezionale: quando proprio non si ha avuto il tempo, o c'è stata una dimenticanza o cose del genere.

RICORDIAMO CHE QUELLO CHE NON COSTA NIENTE (NON SOLO IN SENSO ECONOMICO) NON VALE NIENTE.

2.

Quando si è concordato che in una certa data si ricorderà il nome di uno o più defunti non è finita.

Da sempre all'ingresso della chiesa è esposta la lista dei giorni e delle intenzioni.

Quando si entra in chiesa, sapendo che durante quella messa si dovrebbe ricordare un caro defunto si controlla, prima, se il nome c'è ed è scritto correttamente. In caso contrario si va in sacrestia e si fa notare, PRIMA e non DOPO; che il nome non c'è. E come può succedere che qualche volta il nome non ci sia? Perché chi trascrive i nomi dall'agenda al programma esposto PUO' SBAGLIARE essendo anche lui un povero mortale.

3.

Ma succede che il lunedì si va a concordare il nome per la Messa, e mercoledì si passa per la chiesa e si guarda: ma come, il nome che io ho segnato non c'è! Che congiura è mai questa?

Nessuna congiura. Il parroco scrive i nomi nel calendario esposto alla porta della chiesa alla domenica di prima mattina.

Di conseguenza non è possibile che il giorno dopo il nostro passaggio in canonica sia già scritto.

Lo sarà domenica mattina successiva.

Pensateci e vedrete che le cose organizzate così vanno bene.

L'ho scritto ma so già che i pochi che leggeranno non ci faranno caso e domani saremo a punto e a capo
drt

Ciao don, sono Massimiliano. Ti scrivo qui sotto il testo che noi del Clan abbiamo lasciato scritto sul 'libro di vetta' (quello per le firme e le dediche varie che si trova nei bivacchi, rifugi o nelle malghe); se ti va pubblicalo pure su Proposta, ne saremmo entusiasti.

Puoi anche fare una piccola introduzione se vuoi, eravamo alla Baita Colmont, al terzo giorno di campo, dopo il rifornimento fatto a Caviola.

Ecco il testo:

Arrivare.

Per noi ragazzi del Clan in Route nella sua maniera più concreta significa giungere alla meta finale, dove posare lo zaino, recuperare le energie con un essenziale pasto caldo, ridere e scherzare con i nostri amici e poi riposare sotto una notte stellata.

A volte, però, dobbiamo fare i conti con la realtà e accontentarci di ciò che troviamo. A volte, ma non questa volta.

Qui alla Baita Colmont abbiamo trovato tutto e ancor più di tutto: acqua fresca con la quale dissetarci, panchine sulle quali riposare e raccoglierci assieme, un grande prato per le nostre tende e un panorama mozzafiato a 360°.

Ovviamente non possiamo non associare qualcosa di divino a tutto questo, ma ci teniamo a dire qualcosa a te, lettore: fermati qui, posa il tuo zaino, bevi un sorso d'acqua e guardati attorno. Disseta ora il tuo corpo, rinfresca ora il tuo spirito, e quando avrai ricaricato le tue energie, ringrazia e riparti verso la Tua Meta, il Tuo Arrivo.

**CLAN CROCE DEL SUD
CHIRIGNAGO 1**

Grazie don per la disponibilità, e speriamo di leggerlo nella prossima edizione di Proposta!

Grazie ancora,

Massimiliano

DUE RIGHE SUL CAMPO EG VISTO...DA DENTRO

Vorrei anch'io dare il mio contributo sul campo EG che abbiamo vissuto dal 21 al 31 Luglio. E' stato un campo fortemente voluto da noi capi, consci del fatto che se non fosse stato fatto sarebbero stati buttati alle ortiche quasi 35 anni di scoutismo in parrocchia. No, non è una cosa buttata lì per fare colpo, ma sal-

tando anche quest'anno tutta l'esperienza accumulata, il trapasso di nozioni, la costruzione dell'angolo, il cucinare, le legature, sarebbero andati persi. Ce ne siamo accorti quest'anno quando, complici le condizioni meteo avverse, abbiamo visto le squadriglie in forte difficoltà nella gestione della giornata, gli ordini in cambusa, l'accendere il fuoco, la vita in angolo. Quando al consiglio della legge (ultimo gg di campo) ho chiesto per quanti di loro fosse stato questo il primo vero campo, più del 50% degli EG ha alzato la mano. Abbiamo capito ragazzi, bravi, siete stati bravi...come si gridava al passaggio degli Eg davanti all'angolo capi: EROEEEEEE-E oppure EROINAAAAAAAAAAAAAAAAA, ma quest'ultima a dire il vero suonava male.

Sulla staff, in cui sono entrato a partita iniziata a Gennaio, nulla da dire, bravi, capaci, preparati e disponibili; siccome eravamo in pochi al campo posso anche correre il rischio di citarli senza dimenticare nessuno; Don Roberto, instancabile costruttore di qualsiasi cosa utile per far funzionare un angolo di squadriglia, cavallette, supporti, nodi, per lui non hanno segreti; che dire è vecchio? E' brontolone? Purtroppo l'età non fa sconti a nessuno, stai tranquillo Don ti seguo a ruota. Davide, cambusiere esperto ed affidabile, puntuale ed anche accorto nel correggere gli svarioni dettati dall'inesperienza dei cambusieri di squadriglia, Graziella brava cuoca e "gestore" dell'angolo capi... assieme a Davide preziosissimi nel preparare e condurre i momenti di spiritualità della giornata. Annachiara custode di ogni numero avesse a che fare col campo, punteggi squadriglie, punteggi giochi, ma soprattutto (attività sconosciuta ai più) accorta contabile di ogni spesa sostenuta per far funzionare questo campo e vi assicuro ce ne sono state veramente tante. Beatrice, capo reparto sempre sul pezzo anche quando per motivi lavorativi non ha potuto essere fisicamente presente. Premiata ditta Massi & Gian, se saranno in staff l'anno prossimo il reparto è in ottime mani, Massi un incubo che mi perseguitava anche di notte visto che ho condiviso con lui la tenda per undici giorni, prendevo il sonno col cell in mano e taaacccc foto, sparavo qualche cavolata (una di Nmila) e taaaaccc aggiornava il suo personale taccuino. Già so che il fuoco d'autunno sarà per me un bagno di sangue. Gian, top di gamma sempre pronto, sempre disponibile. Una sicurezza, averne di persone così. Entrambi sono stati, nel vero senso della parola, le mie gambe in più in questo campo che era dislocato moooooolto in lunghezza ed alla sera erano davvero chilometri quelli fatti su e giù. Grazie, Grazie, Grazie.

Un ringraziamento particolare va alla squadra dei genitori che ci ha supportato in tutte le fasi operative, carico camion, montaggio, smontaggio, scarico camion... GRAZIE! Un grazie anche ad Antonio, Veronica e Vania che ci hanno assistito nella fase di esecuzione dei tamponi pre e post campo. Niente è scontato, Grazie anche a voi!

Tocca a me... che mi inquadro nella categoria di Don Roberto, dei vecchi e brontoloni, ho faticato a questo campo, tanto, ma ne sono uscito soddisfatto. Sicuramen-

te in qualche pistolotto fatto ai ragazzi su qualche fatto accaduto al campo sono stato pesante, forse anche con un linguaggio un po' colorito, però i vecchi dicevano che "na roba no a xe ben dita se no ea xe ben capia" ecco... ho fatto mio questo proverbio ed ho cercato senza tanti giri di parole (che sinceramente penso a loro non servano) di far capire ai ragazzi alcune cose utili ed indispensabili per la vita al campo, ma soprattutto ho cercato di trasmettere la passione che tutti noi capi, cuochi, assistenti, RS in servizio mettiamo nel fare ciò che ci piace e che vorremmo trasmettere a loro, "loro" che, a Dio piacendo, saranno il futuro di questo gruppo perché "noi" siamo vecchi, e brontoloni.

Buso

LETTERA

Sono LINO, la persona di cui don Roberto ha descritto (poeticamente) l'orto.

Le cose benne, secondo me, vanno se possibile condivise. Solo che in questa descrizione il don si è lasciato prendere la mano (come nelle omelie alla domenica).

Ma conoscendolo da quando è venuto a Chirignago "questo prendere la mano" è senz'altro positivo.

Ringrazio di cuore.

Lino

UN PRIMO BILANCIO

In questi giorni tornano a casa i giovani del noviziato scout. E così si conclude la campagna estiva della parrocchia a favore dei bambini, dei ragazzi e dei giovani. E' stata una campagna ardua perché in certi momenti è sembrato proprio che satana, il nemico, abbia messo in campo tutte le sue cattiverie per ostacolarci in tutti i modi.

Ma vediamo:

IN GIUGNO

Due campi per i giovani delle superiori a Caracoi (tra animatori e animati presenti 43)

IN LUGLIO

Campeggio medie in parrocchia (41)

ACG a Caracoi (25)

Reparto scout a Caoria (40)

Lupetti a Caracoi (38)

IN AGOSTO

ACR a Caracoi (30)

CLAN campo mobile (20)

NOVIZIATO campo mobile (20)

TOTALE: 9 campi per complessivi 257 bambini/ragazzi/giovani/animatori (circa)

Il tutto con traversie che non ri raccontiamo e in un tempo di perdurante pandemia.

TE DEUM LAUDAMUS NON NOBIS, DOMINE, NON NOBIS SE NOMINI TUO DA GLORIAM. drt

CERCO DUE PERSONE (CATECHISMO DEGLI ADULTI, AZIONE CATTOLICA, GRUPPI FAMILIARI, CATECHISTI) DISPONIBILI PARTECIPARE IN SETTEMBRE ALLA PRIMA ASSEMBLEA DEI LAICI DEL VICARIATO DI MESTRE

**5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE
82003370275**